



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 112 della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE "LD3" SITA A MALE' LUNGO VIA MOLINI - COMPARTO 2.**

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** mese di **agosto** alle ore **16:40** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	Sindaco	Assente Giustificato
ZANON RITA	Vice Sindaco	Presente
GOSETTI DANIELE	Assessore	Presente
VALENTINELLI CHIARA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Zanon Rita nella sua qualità di Vice Sindaca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE "LD3" SITA A MALE' LUNGO VIA MOLINI - COMPARTO 2.

Relazione.

Con deliberazione consiliare n. 71 dd. 21.12.2010, veniva approvato il piano guida relativo all'area residenziale di nuova espansione LD3 che secondo gli elaborati dd. agosto 2009, a firma del tecnico incaricato, risultava composto da:

- 1. Relazione tecnica;*
 - 2. Documentazione fotografica;*
 - 3. Tavola 1 – Piano quotato;*
 - 4. Tavola 2 – Planimetria catastale;*
 - 5. Tavola 3 – Planimetria catastale;*
 - 6. Tavola 4 – Piano guida;*
 - 7. Tavola 5 – Sezione attuali;*
 - 8. Tavola 6 – Reti tecnologiche;*
 - 9. Tavola 7 – Schemi tipologici;*
- come documentazione in atti.*

Ricorda come nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), relativamente a un'area urbana posta a valle dell'abitato di Malè, lungo la SS. 42, sia prevista una nuova area residenziale di espansione denominata LD3, area che trova compiuta disciplina nelle previsioni di cui all'art. 60 delle norme di attuazione.

Che conformante alle previsioni normative il piano guida, approvata una sua variante con successiva deliberazione n. 14 dd. 19.05.2011 e ciò ex art. 43, comma 3 della L.P. 1/2008, costituente variante alle previsioni stesse del P.R.G. di Malè, venne depositato per novanta giorni (alias 45) consecutivi, completo di tutti i suoi elementi a disposizione del pubblico e ciò dal 17.06.2011.

Che pubblicato avviso di adozione del piano nel Bollettino ufficiale della Regione n. 25 dd. 17.06.2011 con contestuale deposito del piano presso l'Ufficio tecnico comunale, il tutto reso noto mediante avviso pubblicato sul quotidiano Trentino del 17.06.2011 e sul sito web del comune (dd. 17.06.2011), ciò avveniva senza che nei termini di deposito giungessero da parte di chicchessia osservazioni nel pubblico interesse.

Ricorda come in attuazione di ciò sia stato possibile adottare in via definitiva il piano giusta deliberazione n. 29 dd. 19.09.2011, provvedimento in ordine alla quale è poi intervenuta la pubblicazione sul B.U.R n. 44/I-II del 02.11.2011 a cura della Provincia di Trento.

Dato atto come ciò abbia aperto ai privati la possibilità di presentare un proprio piano di lottizzazione e ciò con riferimento al comparto n. 1, evidenzia come giusta deliberazione consigliere n. 36 dd. 21.11.2011 venne approvato il relativo piano di lottizzazione in ragione della documentazione tecnica dd. aprile 2011 a firma del geom. Pierluigi Endrizzi e ing. Italo Zambotti, presentata da M & B Immobiliare di Caldes.

Da atto come in data 6 febbraio 2020, sub. prot. n. 1739 sia stata formalizzata istanza da parte dei signori Mochen Gianni, Enzo e Guido, proprietari delle pp. ff. 404 P.M. 1-2, 707/2, 464/3 e 467 c.c. Malé, tesa ad ottenere l'approvazione del piano di lottizzazione del comparto 2 come da elaborati a firma del tecnico arch. Ida Cereghini con studio in Pinzolo.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede.

Dato atto che il piano di lottizzazione è soggetto alle disposizioni della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e s.m. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e al relativo regolamento attuativo D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19 maggio 2017 "Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015)", si evidenzia come ai fini della sua approvazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 comma 4 della L.P. 15/2015 come da ultimo modificato.

Ricordato come in particolare la suddetta norma preveda che:

1. I piani di riqualificazione urbana, i piani attuativi per specifiche finalità e i piani di lottizzazione sono approvati dal comune, previo parere della CPC. Il parere della CPC è rilasciato nel termine di quarantacinque giorni dalla richiesta.

2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, i piani attuativi sono adottati dal consiglio comunale previo parere della CPC e depositati per trenta giorni a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse. Quando i piani attuativi di iniziativa pubblica prevedono l'apposizione di vincoli espropriativi, la deliberazione di adozione è notificata ai proprietari delle aree assoggettate al vincolo. Decorso questo termine il piano, eventualmente modificato in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni pervenute, è approvato dal consiglio comunale e acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale del comune. Si prescinde dall'approvazione del consiglio comunale se nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.

3. omissis

4. I piani attuativi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, in vigore o adottati, sono approvati dalla giunta comunale, previo parere della CPC e previo deposito del piano presso gli uffici del comune per un periodo di venti giorni, per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse. I piani attuativi che prevedono l'apposizione di vincoli espropriativi sono approvati dal consiglio comunale ai sensi del comma 2 se l'apposizione del vincolo costituisce variante al PRG.

5. La richiesta di approvazione dei piani d'iniziativa privata può essere presentata dai proprietari che rappresentano almeno il sessanta per cento degli indici edilizi ammessi dal PRG. Alla parte rimanente di area si applica la disciplina della lottizzazione d'ufficio prevista dall'articolo 52.

6. Il comune, assieme all'approvazione dei piani, approva con il medesimo provvedimento lo schema di convenzione previsto dall'articolo 49 e successivamente ne promuove la sottoscrizione. Per gli immobili interessati dal piano il certificato di destinazione urbanistica riporta gli estremi dell'atto di approvazione del piano e della relativa convenzione.

7. Quando le opere di urbanizzazione sono realizzate direttamente dal comune quest'ultimo, con il provvedimento di approvazione del piano, può aumentare fino a un massimo del 30 per cento l'incidenza del contributo di costruzione previsto dall'articolo 87, in relazione alla natura dell'insediamento, alle caratteristiche geografiche della zona e allo stato delle opere di urbanizzazione.

Che la competente Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio con deliberazione n. 27/2020 dd. 03.03.2020 ha espresso parere favorevole.

Atteso che gli elaborati progettuali costituenti il piano di lottizzazione in oggetto, sono stati depositati, ai sensi dell'articolo 51 comma 4 della L.P. 15/2015, a disposizione del pubblico presso l'Ufficio competente per la durata di venti giorni consecutivi dall' 08.06.2020 al giorno 23.06.2020, affinché chiunque potesse presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Rilevato che in tale periodo non sono pervenute osservazioni.

Che prevedendosi opere di urbanizzazione in parte a valenza generale, si era già optato per il non incremento del contributo di concessione, tanto da rendersi necessario approvare e far sottoscrivere preliminarmente al rilascio del titolo edilizio della convenzione di lottizzazione che as un tempo definisce la costituzione della servitù di passaggio a pubblico a piedi e con mezzi nei termini di cui all'allegata planimetria che qui si approva nelle risultanze con riferimento al comparto 2 ma anche 1.

Preso atto che gli elaborati progettuali costituenti il piano di lottizzazione sono rappresentati da:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Cartografia;
- Documentazione fotografica;
- Tavola 1: Planimetria – Divisione in lotti;
- Tavola 2: Planimetria – Stato di fatto;
- Tavola 3: Planimetria – Stato di Progetto;
- Tavola 4: Planimetria – Stato di raffronto;
- Tavola 5: Planimetria – Reti tecnologiche;
- Tavola 6: Sezioni – Stato di fatto/progetto;
- Tavola 7: Schemi tipologici – Stato di progetto.

Visto l'estratto della Partita Tavolare e foglio di possesso.

Ritenuta quindi la proposta di Piano di lottizzazione congrua e meritevole di approvazione.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il piano di lottizzazione di iniziativa privata ambito LB3, COMPARTO 2, sulle pp.ff. 404 P.M. 1-2, 707/2, 464/3 e 467, in C.C. Malé, via Molini, sulla base del progetto costituito dagli elaborati dd. 05.02.2020 che a firma del tecnico arch. Ida Cereghini, con studio in Pinzolo, come di seguito elencati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Cartografia;
 - Documentazione fotografica;
 - Tavola 1: Planimetria – Divisione in lotti;
 - Tavola 2: Planimetria – Stato di fatto;
 - Tavola 3: Planimetria – Stato di Progetto;
 - Tavola 4: Planimetria – Stato di raffronto;
 - Tavola 5: Planimetria – Reti tecnologiche;
 - Tavola 6: Sezioni – Stato di fatto/progetto;
 - Tavola 7: Schemi tipologici – Stato di progetto.
2. Di stabilire in ossequio alle previsioni di cui all'art. 51 comma 7, che in ragione delle caratteristiche fisiche del lotto, della sua collocazione urbana e della necessità di realizzare opere di urbanizzazione a cura del privato viene richiesto di firmare l'allegata convenzione, che parimenti si approva, disponendo ad un tempo per la costituzione di pubblica servitù a carico dei comparti 2 e 1 nei termini di cui all'allegata planimetrie.
3. Di dare atto che per gli immobili interessati dal piano il certificato di destinazione urbanistica dovrà riportare gli estremi dell'atto di approvazione del piano stesso, incaricando il Segretario ad assumere gli atti ed a sviluppare le formalità a ciò conseguenti autorizzando il Sindaco alla loro sottoscrizione.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed

attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE "LD3" SITA A MALE' LUNGO VIA MOLINI - COMPARTO 2.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 18 agosto 2020

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
- ing. Noemi Stablum -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 18.08.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA VICE SINDACA
F.to Zanon Rita

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **28/08/2020** al giorno **07/09/2020**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 25/08/2020

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 15/09/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele